



Relazione del Comitato di gestione del Fondo Bombe Metano al rendiconto dell'esercizio 2016

Il Decreto Legislativo n° 93 del 1 giugno 2011, all'articolo 27, comma 5, ha stabilito che la Cassa Conguaglio GPL esercita le competenze relative al Fondo Bombe Metano mediante il Comitato di gestione del Fondo Bombe per Metano.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con decreto del 8 luglio 2016, ha nominato i membri del nuovo Comitato Fondo Bombe Metano con una durata quadriennale, attribuendo al Collegio dei Revisori, già operante per la Cassa Conguaglio GPL, anche le funzioni di controllo sulla gestione contabile del Fondo.

Il Comitato è l'organismo istituzionalmente preposto, in virtù della legge 640/50 e successive modifiche, a garantire ottimali condizioni di sicurezza nell'esercizio delle bombole per gas metano autotrazione e per trasporto gas attraverso carri bombolai.

Durante l'esercizio 2016 il Comitato ha assolto i propri obblighi legislativi, deliberando su questioni tecniche e/o amministrative inerenti il settore del metano e la sicurezza degli utenti, operando anche attraverso Gruppi di lavoro costituiti "ad hoc" in base alla natura delle problematiche da affrontare.

Per quanto attiene gli obblighi normativi, sono stati determinati trimestralmente i contributi ex art. 3, commi 1 e 2, della legge 145/90 dovuti rispettivamente dai soggetti che forniscono gas metano alle stazioni di compressione e dai proprietari di carri bombolai destinati al trasporto del gas; sono stati, inoltre, approvati il rendiconto dell'esercizio 2015 e il preventivo dei costi e ricavi per l'esercizio 2017.

Dal punto di vista organizzativo, il Comitato ha demandato alla S.F.B.M. S.p.A. i rapporti contrattuali con i services, magazzini fiduciari e depositanti bombole con contratti stipulati e gestiti direttamente dalla SFBM.

Il Comitato, pertanto, gestisce direttamente:

- le fatture verso i fornitori di gas metano e i proprietari di carri bombolai;
- la riscossione delle quote di punzonatura bombole;
- il pagamento delle sedute di revisione e collaudo bombole e le anticipazioni delle trasferte degli ispettori della McTC che presenziano a tali sedute;
- il pagamento delle fatture trimestrali emesse dalla SFBM per i servizi tecnici e amministrativi resi;
- il pagamento delle fatture emesse dai services, magazzini fiduciari e depositanti bombole;
- il pagamento degli emolumenti ai membri del Comitato e del Collegio dei Revisori;
- gli adempimenti fiscali di pertinenza del Comitato.

Particolarmente significativa è stata la consueta campagna sicurezza annuale, svolta attraverso la realizzazione di manifesti, esposti presso tutti i punti vendita dedicati e presso i distributori policarburanti, con i quali si richiamano i gestori e gli utenti alla necessità di effettuare il controllo della validità delle bombole alla data della scadenza

quadriennale (nel caso di bombole di omologazione europea) o quinquennale (bombole di approvazione nazionale). Gli stessi gestori forniscono direttamente all'utenza adesivi che sensibilizzano gli automobilisti sul controllo dei recipienti installati.

Il Comitato ha mantenuto un costante collegamento con il Ministero dei Trasporti su varie problematiche. In particolare, alla luce di alcuni cedimenti intervenuti nelle varie fasi di esercizio che hanno coinvolto bombole di tipo CNG4, il Ministero dei Trasporti aveva decretato (Prot.18687 Div 3-H del 7/8/2015) la costituzione di un Gruppo di lavoro (nel quale era presente un esperto designato dal Comitato) che ha avuto il compito di studiare e approfondire le cause dei danneggiamenti sopra citati.

Le conclusioni sono state trasmesse alla European Commission che, nel settembre 2016, ha preso atto degli studi effettuati dal Gruppo di lavoro.

Successivamente, in data 11 novembre 2016, il Ministero dei Trasporti ha emanato una circolare con la quale richiedeva al Gruppo di lavoro ulteriori approfondimenti da portare all'attenzione del Word Forum for Harmonisation of Veichules Regulations (WP.29), tesi alla predisposizione di un emendamento al regolamento ECE ONU 110. In questo gruppo di lavoro è stata richiesta la presenza del Dott. Mario Pesce, membro del Comitato, per l'esperienza maturata nel campo della riqualificazione delle bombole per metano per autotrazione.

Contestualmente lo stesso Comitato, al proprio interno, ha continuato gli studi e le sperimentazioni su questa tipologia di bombole per individuare eventuali criticità, i cui risultati saranno poi condivisi con il Ministero dei Trasporti.

Va infine segnalato che tali attività assumono un particolare valore alla luce della circolare del Ministero dei Trasporti (Prot.7865 del 27/3/2015) con la quale è stata data la possibilità, alle case automobilistiche che installano bombole di tipo CNG4, di procedere alla riqualificazione periodica dei recipienti attraverso indagini visive biennali, presso officine autorizzate dalle stesse case costruttrici, comunque sempre alla presenza di funzionari della McTC.

Con la circolare Prot.21442 del 29/9/2016 lo stesso Ministero ha dato la possibilità di effettuare tali riqualificazioni anche alle officine private opportunamente qualificate.

La SFBM ha confermato e consolidato l'efficienza nel servizio di revisione e interscambio bombole attraverso gli investimenti fatti sia in termini di risorse umane (formazione specialistica degli organici), che di acquisti di recipienti necessari per la sostituzione di quelli scartati alle verifiche. Nel corso del 2016 sono state acquistate circa 45.000 bombole per un investimento complessivo di € 9.300.000,00, (+5,% rispetto all'esercizio 2015) che è il più alto rispetto agli anni precedenti.

Particolarmente impegnativo è stato lo sforzo per la sostituzione delle bombole di tipo CNG2 installate sugli autobus di linea, giunte a scadenza di validità (scadenza 15 anni). A tale scopo sono state acquistate circa 1.400 bombole (rispetto alle 1.000 del precedente esercizio) per una spesa complessiva di circa 2.100.000,00 euro (900.000 euro nel 2015),

La regolarità della gestione contabile del Comitato è stata assicurata dal Collegio dei Revisori.

L'esercizio 2016 ha confermato il dato relativo ai consumi, pari a circa 1.100.000.000 di metri cubi analogo a quello dell'esercizio 2015.

La conferma di tale dato, pure se in controtendenza con quanto avvenuto negli anni precedenti, assume un significato molto importante poiché avviene nel corso di un esercizio in cui la diminuzione del prezzo dei carburanti di derivazione petrolifera (benzina, diesel e soprattutto GPL) potevano disegnare uno scenario peggiore rispetto agli anni precedenti. Viene comunque confermata l'attenzione riservata, da parte dell'utenza, nei confronti delle tematiche ambientali.

Le principali case automobilistiche hanno continuato ad immettere sul mercato nuovi modelli di autovetture alimentate a gas metano, con il proposito di incentivare l'utilizzo dei carburanti alternativi.

Anche le aziende municipalizzate hanno confermato la scelta di adottare il metano come carburante per l'alimentazione della flotta degli autobus delle linee urbane.

Al 31 dicembre 2016 risultavano attivati n. 1.080 (+7%) distributori di cui n. 1.013 aperti al pubblico e n. 67 aziendali.

Grazie alla distribuzione sul territorio nazionale dei magazzini fiduciari (35) e dei depositanti (circa 70), è stato possibile garantire all'utenza i consueti livelli di efficienza e puntualità nelle operazioni di interscambio bombole anche durante l'esercizio 2016.

Nel corso dell'anno sono state presentate alle revisioni 575.555 bombole delle quali 41.859 (+13,2% rispetto al 2015 e pari al 7,3% delle bombole presentate al collaudo) sono risultate non idonee (di cui più del 90% per raggiunti limiti di esercizio).

Gli interscambi delle bombole hanno riguardato complessivamente 584.146 bombole per la cui sostituzione si è provveduto utilizzando circa 45.000 bombole acquistate dalla SFBM nel 2016, e per il resto utilizzando le bombole collaudate e le scorte esistenti.

Gli interscambi delle bombole presentate al ricollaudo sono stati effettuati per il:

- 55,2% (322.737 bombole) attraverso magazzini fiduciari (-4% rispetto al 2015)
- 21,6% (126.221 bombole) attraverso i depositanti (+23,8% rispetto al 2015)
- 23,2% (135.188 bombole) di proprietà di utenti che si recano direttamente agli Stabilimenti (utenti vari) (+80% rispetto al 2015)

I ricavi dell'esercizio, compresi quelli per bombole rottamate, per punzonatura bombole e per proventi finanziari e straordinari ammontano a € 40.188.102,00 (+10%). I costi, compresi gli oneri finanziari e straordinari, sono stati pari a € 39.130.399,00 (+18%).

Pertanto l'esercizio, nel periodo preso in esame, presenta un utile di € 1.057.703,00 che aggiunto agli utili accumulati negli anni precedenti per € 854.517,00 permette di portare a nuovo utili per € 1.912.220,00.

Questo risultato permetterà di affrontare l'incremento dei costi legato al previsto aumento del numero di bombole che verranno presentate al collaudo (circa 700.000 nel 2017) ed il conseguente aumento degli scarti bombole. Particolarmente oneroso sarà il costo della sostituzione delle bombole per autobus giunte alla loro scadenza di validità.

Il Comitato, durante l'esercizio, si è riunito periodicamente, secondo le esigenze, tenendo dieci riunioni.

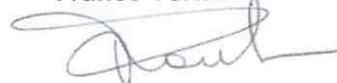
Il rendiconto è stato redatto in osservanza delle norme civilistiche e fiscali; le voci della sezione attiva e di quella passiva sono conformi alla contabilità; i costi riportati nel conto economico si riferiscono alle spese rimborsate alla SFBM, inerenti ai servizi tecnici e amministrativi resi agli utenti e previsti dalla legge.

G.F.B.M. - GESTIONE FONDO BOMBOLE METANO

STATO PATRIMONIALE

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
ATTIVO:	(importi arrotondati all'unità di €)	(importi arrotondati all'unità di €)
Immobilizzazioni:		
Immobilizzazioni immateriali:	-	-
Immobilizzazioni materiali:	-	-
Totale Immobilizzazioni	0,00	0,00
Attivo circolante:		
Crediti:		
- Verso Clienti:	13.473.276,00	14.221.595,00
- Fondo svalutazione Crediti	-138.474,00	-71.108,00
- verso altri:	615.396,00	293.399,00
<i>importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>615.396,00</i>	<i>293.399,00</i>
<i>importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale	13.950.198,00	14.443.886,00
Disponibilità liquide:		
- depositi bancari e postali	8.144.062,00	1.087.979,00
- danaro e valori in cassa	1.257,00	1.932,00
Totale	8.145.319,00	1.089.911,00
Totale attivo circolante	22.095.517,00	15.533.797,00
Ratei e risconti:	-3.467,00	12.877,00
TOTALE ATTIVO	22.092.050,00	15.546.674,00

Il Presidente del Comitato
Franco Terlizzese



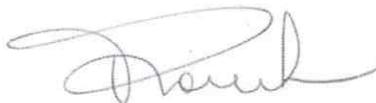
G.F.B.M. - GESTIONE FONDO BOMBOLE METANO

STATO PATRIMONIALE

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
	(importi arrotondati all'unità di €)	(importi arrotondati all'unità di €)
PASSIVO:		
Utile (deficit) Patrimoniale:		
Utili (perdite) portati a nuovo	854.517,00	-2.614.481,00
Utile (perdite) dell'esercizio	1.057.703,00	3.468.998,00
Totale	1.912.220,00	854.517,00
Fondi per rischi ed oneri	0,00	0,00
Debiti:	20.031.500,00	
- debiti verso banche: <i>importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	271,00	435,00
- debiti verso fornitori: <i>importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	20.031.229,00	14.058.736,00
- debiti tributari: <i>importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	139.370,00	614.931,00
- altri debiti: <i>importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	8.960,00	18.055,00
Totale debiti	20.179.830,00	14.692.157,00
TOTALE PASSIVO	22.092.050,00	15.546.674,00

Il Presidente del Comitato

Franco Terlizzese



G.F.B.M. - GESTIONE FONDO BOMBOLE METANO

CONTO ECONOMICO

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
	(importi arrotondati all'unità di €)	(importi arrotondati all'unità di €)
Valore della produzione:		
- ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.187.152,00	36.447.657,00
- altri ricavi e proventi:	604,00	1.151,00
Totale valore della produzione	40.187.756,00	36.448.808,00
Costi della produzione:		
- per materie prime, sussidiarie, di consumo	-8.046.762,00	-5.562.362,00
- per servizi	-30.748.600,00	-26.552.640,00
- per godimento di beni di terzi	-392,00	-520,00
- ammortamenti e svalutazioni:	-67.366,00	-71.108,00
- oneri diversi di gestione	-82.872,00	-241.728,00
Totale costi della produzione	-38.945.992,00	-32.428.358,00
Differenza tra valore e costi della produzione	1.241.764,00	4.020.450,00
Proventi e oneri finanziari:		
- altri proventi finanziari:	346,00	558,00
- interessi e altri oneri finanziari	-58.576,00	-142.427,00
Totale proventi e oneri finanziari	-58.230,00	-141.869,00
Proventi e oneri straordinari:		
- proventi straordinari	0,00	1.127,00
- oneri straordinari	0,00	-615,00
Totale delle partite straordinarie	0,00	512,00
Risultato prima delle imposte	1.183.534,00	3.879.093,00
imposte sul reddito dell'esercizio	-125.831,00	-410.095,00
utile (perdita) dell'esercizio	1.057.703,00	3.468.998,00

Il Presidente del Comitato
Franco Terlizzone



NOTA INTEGRATIVA

Il rendiconto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato elaborato ai sensi dell'articolo 15 della legge 8 luglio 1950 n. 640 e successive modifiche.

Le strutture dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono state modificate rispetto all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente e rispettano le disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione più significativi sono i seguenti:

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore presumibile di realizzazione e i debiti sono iscritti al loro valore nominale.

La voce relativa ai debiti verso fornitori, pari a €. 20.031.229,00 (-42%), tiene conto anche del debito verso la S.F.B.M. pari a €. 19.929.178,00 (inclusi gli stanziamenti). Parte di tale debito è stato già saldato nei primi mesi dell'esercizio 2017.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono determinati in modo da imputare all'esercizio la quota di competenza dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi.

I risconti attivi sono rilevati nel rispetto del principio della competenza temporale.

L'importo di €. 3.467,00 si riferisce alle anticipazioni sui servizi di collaudo per le Revisioni che la MTTC ha effettuato nei primi mesi del 2017.

Ricavi e proventi e costi e oneri

I ricavi e i costi sono imputati a conto economico per competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti e nel rispetto del principio della prudenza. I costi addebitati dalla S.F.B.M. alla G.F.B.M sono stati imputati contabilmente nella voce "costi per prestazioni da altri" al fine di evidenziarne la loro entità totale. Inoltre al fine di poter meglio comprenderne il contenuto è stata predisposta una tabella che segue la voce di costo suddetta.

ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

ATTIVO CIRCOLANTE: € 22.095.517,00 aumenta di € 6.561.720,00 (+42%) principalmente per il l'incremento delle disponibilità liquide alla fine dell'esercizio. Tali disponibilità sono state impiegate nei primi mesi del 2017 per saldare parte delle fatture della SFBM.

Crediti: € 13.950.198,00 diminuiscono di € 493.688,00 (-3%) per la riduzione del contributo, a partire dal 2°trimestre 2016, come deliberato dal Comitato nella seduta del 20 gennaio 2016, e rimasto invariato fino alla fine dell'esercizio.

Gestione Fondo Bombe Metano

Al termine dell'esercizio 2016 l'IVA aveva un saldo a credito verso l'Erario per €. 189.966,00. Tale credito è già stato interamente utilizzato.

Fondo svalutazione Crediti: è stato accantonato lo 0,50% dei crediti commerciali, come previsto dalla Delibera del Comitato nel verbale 507 del 20 maggio 2015, per l'importo di €. 67.366,00, per cui il saldo del Fondo alla fine dell'esercizio è pari a €. 138.474,00.

- Verso clienti: € 13.334.802,00 diminuiscono di € 815.685,00 (- 6%) principalmente per:
 - contributi per carri bombolai € 1.635.202,00 (+ 23%);
 - contributi ditte erogatrici gas metano per autotrazione e punzonature € 11.838.073,00 (-16%) (di cui 7.447.273,00 per fatture da emettere)
 - fondo svalutazione crediti -€ 138.474,00
- verso altri (erario): € 615.396,00 aumenta di € 321.997,00 (+ 110%), di cui:
 - ✓ acconti IRES per € 206.037,00;
 - ✓ acconti IRAP per € 219.303,00;
 - ✓ credito IVA per €. 189.966,00;
 - ✓ ritenuta di legge su interessi attivi per € 90,00.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE: € 8.144.062,00; aumentano di € 7.056.083,00 (+ 648%):

L'incremento è dovuto essenzialmente al saldo bancario al 31/12/2016 superiore a quello dell'anno precedente. La gran parte delle fatture della SFBM sono state pagate già a partire dal mese di gennaio 2017.

Depositi bancari e postali: € 8.144.062,00 ; aumentano del + 668% circa e riguardano:

- banche c/c € 8.107.020,00
- c/c postale € 37.042,00

Denaro e valori in cassa: € 1.257,00.

Ratei attivi: Non ci sono Ratei attivi.

Risconti: Gli anticipi si riferiscono a somme versate alla MCTC per le sedute di collaudo e revisione bombole.

PASSIVO

Utile portato a nuovo da esercizi precedenti: € 854.517,00

così realizzati:

	Utile portato a nuovo da esercizi precedenti	Utile d'esercizio	Tot. Patrimonio netto
Saldo iniziale	854.517,00	+ 1.057.703,00	+ 1.912.220,00

Utile dell'esercizio: € 1.057.703,00.

Gestione Fondo Bombole Metano

Fondi per rischi ed oneri € 0,00

Debiti: € 20.179.830,00; aumentano di € 5.487.672,00 (+37%) per pagamenti alla SFBM non ancora effettuati entro l'esercizio.

Riguardano:

- Debiti verso banche € 271,00
- Debiti verso fornitori € 20.031.229,00 (importo comprensivo del debito verso SFBM); aumentano di € 5.972.493,00 (+42%) e hanno scadenza entro l'esercizio successivo e riguardano principalmente:
 - Debiti verso fornitori (altri) € 102.051,00;
 - Debiti verso fornitore S.F.B.M. € 19.929.178,00;
- Debiti tributari: € 139.370,00 diminuiscono di € 474.819,00. Si tratta principalmente per le imposte di esercizio (IRES, IRAP);
- Altri debiti: €. 8.960,00, riguardano gli emolumenti dei membri del Comitato di competenza 2016 e pagati nel 2017;

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione: € 40.187.756,00, aumenta di € 3.739.563,00 (+ 10%) per l'incremento del valore medio del contributo ex art. 3 commi 1 e 2 della legge 145/90:

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni: € 40.187.182,00; aumentano di € 3.739.495,00 (+10%) e riguardano:
 - contributi gas metano per autotrazione per € 38.906.000,00 (+10%)
 - contributi per carri bombolai per € 1.009.288,00 (+13%);
 - punzonatura bombole per € 271.864,00 (-12%).
- Altri ricavi € 604,00, riguardano arrotondamenti su incassi di punzonature.

Costi della produzione: € 38.945.992,00 aumentano di € 6.518.761,00 (+20%).

- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: € 8.046.762,00 aumentano di € 2.484.399,00 (+45%) euro, rispetto al 2015 e riguardano:
 - Sostituzione scarti bombole DPR 404/91 art.14 € 7.195.444,00 (+47%);
 - Acquisto materiali sicurezza bombole € 851.318,00 (+23%);

Per servizi: € 30.748.600,00 aumentano di € 4.197.088,00 (+16%).

I costi per servizi riguardano principalmente:

- | | |
|--|--------------------------|
| ● emolumenti e spese per il Comitato | € 89.764,00 (- 16%); |
| ● emolumenti e spese per il Collegio dei Revisori | € 4.050,00 (+4%); |
| ● prestazioni amministrative, tecniche e fiscali | € 65.746,00 (+32%); |
| ● spese postali, corrieri e trasporti | € 1.193,00 (+88%); |
| ● collaudo e revisione bombole (services) | € 14.617.434,00 (+ 28%); |
| ● trasporti e movimentazioni bombole (mag.fid.) | € 7.715.252,00 (-1%); |
| ● trasporti terrestri bombole (depositanti) | € 499.816,00 (+33%); |
| ● quote associative | €. 5.740,00 (- 32%) |
| ● prestazioni ispettori collaudi e revisione bombole | €. 512.066,00 (+-31%); |

Gestione Fondo Bombe Metano

- o costi per prestazioni da altri (S.F.B.M.) € 7.239.009,00 (+13%)

e riguardano:

Costi interni

Descrizione		2015	2016
Costo del personale	€	2.259.858	2.397.920
Costi relativi al personale (mensa. comando, addestramento e aggiornamento, diversi)	€	228.511	218.008
Compensi Organi Sociali	€	88.207	124.943
Totale costi interni (a)	€	2.576.576	2.740.871

Costi esterni

Descrizione		2015	2016
Acquisti (cancelleria, materiali vari etc. escluse bombole)	€	407.419	308.630
Manutenzioni (impianti, valvole, attrezzature e fabbricati)	€	550.318	946.826
Trasporti e movimentazioni bombole acquistate	€		
Assicurazioni (Art.19 regolamento)	€	156.863	158.476
Servizi (vigilanza, pulizia, telefonici, energia elettrica, acqua e gas, postali e altri)	€	710.225	662.526
Outsourcer (servizi amministrativi, finanza, amm.ne e svil.pers., procurement, serv.gen, tributario, legale, segreteria soc., informatica etc).	€	355.955	466.112
Consulenze diverse (Società revisione, medici Stabilimenti, adeguamenti 231, etc)		46.610	33.966
Affissioni (solo Stabilimenti)	€		
Noleggi e leasing	€	77.160	287.828
bolli, tasse e tributi locali	€	53.915	73.353
Totale costi esterni (b)	€	2.358.465	2.937.717
Maggiorazione 5% costi sostenuti: c= 5%(a+b)		246.752	281.820

Servizi Tecnici per Impianti Generici

Descrizione		2015	2016
Servizi Tecnici per Impianti Generici	€	1.219.034	1.278.601
Totale servizi tecnici per impianti generici (d)	€	1.219.034	1.278.601

TOTALE COSTI RIADDEBITATI e=a+b+c+d

7.239.009,00

- o **Costi esterni (+€ 579.252)** l'aumento è dovuto sostanzialmente alla voce **Manutenzioni** per gli interventi straordinari effettuati presso lo Stabilimento di San Lazzaro di Savena per la realizzazione del nuovo sistema sotterraneo di

4

Gestione Fondo Bombe Metano

movimentazione bombole. Inoltre un ulteriore incremento, nella voce Noleggi e leasing, è dovuto ai canoni di affitto arretrati, fin dal 2014, degli uffici della SFBM di Roma

- **Costi interni (+€ 164.295)** l'incremento è dovuto principalmente all'aumento dei "costi del personale" per l'assunzione di 2 operai, parzialmente compensato dai costi "relativi al personale" per la diminuzione dei costi di formazione (ricorso alla formazione e-learning).
 - **Servizi tecnici per impianti generici** il valore resta sostanzialmente invariato.
- Per godimento di beni di terzi: € 392,00 riguardano locazioni direttamente a carico della gestione.
Riguardano:
 - locazione e noleggi macchine ufficio € 392,00;

Al 31 dicembre 2016 il personale della SFBM impegnato per lo svolgimento dei servizi di legge per il Comitato Gestione Fondo Bombe Metano è il seguente:

- impiegati	12
- operai	36

Totale	48

Con un incremento rispetto al precedente esercizio 2015 di 2 operai

- Oneri diversi di gestione: € 82.872,00; riguardano imposte di bollo sulla revisione delle bombole.

5

Altri proventi finanziari: € 346,00 riguardano interessi su c/c bancari e postali.

Interessi ed altri oneri finanziari: € 58.576,00; diminuiscono di € 83.851,00 (- 59%) e sono costituiti essenzialmente da interessi riconosciuti alla SFBM sugli investimenti al tasso legale (0,2% nel 2016 rispetto allo 0,5% nel 2015) (Art.20 del D.P.R. 9 novembre 1991 n°404).

Proventi e oneri straordinari:

- **Proventi:** € 0,00
- **Oneri:** € 0,00.
- **IRES dell'esercizio:** € 66.159,00
- **IRAP dell'esercizio:** € 66.302,00

L'utile dell'esercizio pertanto è pari a € **1.057.703,00**

Il Comitato approva

Il Presidente
Franco Terlizze

